

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuato domenica.
Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri la aggiungere le spese postali.
Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.
L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea. Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende all'Edicole in Piazza V.E. e dal libraro Giuseppe Francesconi in Piazza Caribaldi.

Col 1° agosto p. v. si apre l'abbonamento a tutto l'anno in corso al prezzo proporzionale indicato in testa al Giornale.

Si raccomanda ai nostri benevoli associati, che fossero in arretrato coi pagamenti, a porsi in regola coll'Amministrazione.

Atti Ufficiali

La Gazz. Ufficiale del 21 corr. contiene:

1. Legge 14 luglio che fissa il contingente di prima categoria della leva da eseguirsi sui giovani nati nel 1861.
2. Legge 15 luglio che autorizza, in aggiunta al bilancio definitivo di previsione della spesa per l'anno 1880, parecchie maggiori spese in lire 33,172,764 01.
3. R. decreto 26 maggio che erige in corpo morale l'Asilo infantile di Manfredonia.

La Gazz. Ufficiale del 22 luglio contiene:

1. Legge sull'approvazione di contratti di vendita.
2. Id. id. dei contratti di permuta.
3. Id. sul censimento generale del 1881.
4. R. decreto che istituisce in corpo morale il lascito Righottini di Brescia.
5. Decreto ministeriale per la riduzione dei biglietti consorziali.

LA LEGGE DELLE GUARENTIGIE

Sono giunte fino alle Acque Gradate le confidenze, che l'Adriatico di Venezia riceve dai suoi superiori. Tra esse leggiamo le seguenti parole: «Gli on. Mancini e Zanardelli riconoscebbero la necessità (!) di «rivedere la legge sulle guarentigie, e dicesi che abbiano sollevato la questione in consiglio dei ministri. Depretis e gli altri ministri vi si mostrano, per ora, contrarii».

Speriamo, che essi si mostreranno contrarii ora e sempre, e che sapranno mettere da parte affatto una tale questione.

La legge delle guarentigie, perfetta o no che essa sia, ha avuto parecchi scopi, i quali rispondono alle difficoltà ed esigenze del momento, quando si volle porre un termine all'ultimo dei Principati ecclesiastici, che rimaneva come una anomalia a danno dell'Italia.

Bisognava nel 1870 soddisfare alle possibili esigenze delle altre Potenze; le quali in quell'occasione ci hanno lasciato fare, senza opporsi, né approvare, lasciando a noi stessi la piena responsabilità del fatto nostro. Era quello che poteva bastarci e che ci è bastato in dodici anni, e ci basterà anche in appresso. Noi abbiamo voluto dire a tutte le Potenze, che vi avessero avuto, o credessero di dovervi avere dell'interesse, che di proprio moto volevamo offrire al Papato le maggiori guarentigie della sua indipendenza. Nessuna potenza ha mostrato di contrariarci finora, e tutte hanno dovuto convincersi, che l'indipendenza del Papato era mantenuta e che esso godeva di tutta la sua libertà di comunicare direttamente con esse, facendo anche noi le spese di queste comunicazioni. Abbiamo dato anche al Papato quello che nessuna Potenza gli dà, cioè, oltre ad uno splendido luogo immune, ove resta sovrano, la libera nomina dei vescovi, ed una ricca dotazione.

Ora è nostro obbligo di mostrare a tutto il mondo, che quello che abbiamo decretato di nostra volontà, intendiamo di mantenerlo, e che non è vero quello che si mormora nel Vaticano, che per parte nostra pensiamo a togliere quello che abbiamo dato spontaneamente. Se qualcosa, per il fatto d'altri e non nostro, cade in disusuetudine nella legge delle guarentigie, lasciamo che ciò si operi da sé, senza metterci inutilmente la mano nei medesimi, per soddisfare ai capricci del Mancini e dello Zanardelli, o d'altri che sia.

P. e. se il Papa continua a non riscuotere i tre milioni ed un quarto, che noi gli abbiamo assegnato, questo è affar suo, nel quale non dobbiamo entrarci. Piuttosto possiamo dedicare quella somma alle opere di risanamento della Campagna Romana, che l'incuria del Temporale per secoli lasciò convertirsi in un malsano deserto. Perché il Vaticano, nel suo persistente odio all'unità italiana, continui a protestare ed a mostrarsi irconciliabile colla Nazione, questa non deve pensare a toglierli nulla di quello che generosamente gli ha donato. Né si deve offrirgli altro finché esso mantiene la sua ostilità, dannosa a lui più che all'Italia.

Noi abbiamo sostituito il principio della li-

bertà della Chiesa, od anzi di tutte le Chiese, entro ai limiti delle leggi dello Stato, a quello dei Concordati. Non c'è nessuna ragione di abbandonare il nostro sistema, mentre sarebbe ragionevole che anche gli altri Stati lo adottassero. In ogni caso non istà a noi di muovere un passo su di una via di ritorno.

Non soltanto adunque dobbiamo mantenere la legge delle guarentigie, ma lasciar credere anche che non pensiamo punto a mutarla e che non la muteremo.

Grado 20 luglio.

V.

ESPOSIZIONE INDUSTRIALE ITALIANA IN MILANO

Nostra Corrispondenza.

Milano, 24 luglio

II.

LE SETERIE (seguito)

Luigi De Rossi espone un ricco campionario dei suoi prodotti, tra i quali emergono specialmente i rasi. Questa casa, ad una eccellente disposizione della materia prima, unisce un buonissimo sistema di fabbricazione a buon mercato. La specialità del Rossi sono le stoffe correnti, sicché sarebbe inutile cercare nella sua vetrina le ricche stoffe operate, dagli splendidi disegni, che costituiscono la moda. Dalla mostra della ditta Ferrario e Peregrini rileviamo un attento studio per sciogliere quel gran problema del lusso a buon mercato. Se non in modo assoluto, almeno in parte questa Casa c'è riuscita, e ne fan fede le granadine, gli ottomani, i draps-Berlino che essa espone.

Il Martinelli ha una ricca collezione di stoffe per ombrellini che si distinguono per la disposizione ed accurata tessitura. Sarebbe forse desiderabile che i rasi di questa ditta fossero riesciti d'un tessuto un poco più coperto, e che il disegno fosse curato qualcosa meglio di quello che in fatto lo sia. La diligente esecuzione che però si riscontra nel complesso dei tessuti esposti, fa sperare in questo fabbricante, per una prossima Esposizione, un più marcato progresso.

La mostra della ditta Silo Butti e Pozzuoli è poco dissimile dalle altre per la qualità dei tessuti esposti, ed anche da questa rileviamo gli sforzi continui dei nostri industriali, ed in special modo di quei di Como, perchè il buon mercato ed il buon gusto camminino d'accordo.

Ed ora ci si presentano i *faibles* tafetas e rasi della ditta Bernasconi e C. Le stoffe che espone questa Casa provano come il rango che essa occupa tra i produttori comensi sia giustamente meritato.

Ricchezza dei prodotti, bontà e solidità, buon contesto e tessitura accuratissima, ecco quanto distingue la maggior parte delle stoffe presentate dalla Casa Bernasconi.

I fratelli Sanzani di Como già tanto favorevolmente conosciuti anche all'estero espongono uno svariatisimo campionario di tessuti serici che si distinguono per la buona composizione, e per l'intelligente scelta nella materia prima. Tra questi troviamo un *Kabaras* che si fabbrica espressamente per l'Arabia, alto 215 centimetri. I tessuti di questa Ditta hanno il pregio principale che essendo fabbricati con una ben intesa economia possono sui mercati esteri fare concorrenza senza tema di sorta.

La Ditta Gavazzi fratelli di Milano è una prova evidente di quello che coll'attività e colla pertinacia può fare una Casa di Commercio. Sorta sotto modestissimi auspici nel 1869, essa possiede oggi tre stabilimenti con 100 telai meccanici e 250 a mano. E' notevole come oggi le sue stoffe questa Casa le venda per circa tre quarti sui mercati esteri. Di lei come del Bourcard che viene in seguito sarò ad occuparmene particolarmente a suo tempo.

Per ora chiudo la rivista delle seterie, riservandomi di tornarci su quando, visitando la galleria del lavoro, ci imbattemmo in qualche fabbricante di questo articolo.

cs.

ITALIA

Roma. L'Agenzia Stefani telegrafa: Parecchi giornali lamentano che l'amministrazione del fondo per il culto abbia sospeso il pagamento delle congrue ai parroci. In esecuzione del decreto 5 dicembre del 1880 ordinossi una più accurata liquidazione del patrimonio di ciascun beneficio parrocchiale, non con intendimento fiscale, ma colla opinione che entro il primo semestre del 1881 potessero fornirsi dai parroci tutti gli elementi necessari alla nuova liquidazione.

In tale attesa temporaneamente fu sospeso il pagamento della congrua. Non ottemperossi al-

l'invito in tempo da tutti i beneficiati e il guardasigilli ordinò non pertanto si pagassero le congrue dovute alle scadenze.

L'ordine dovunque fu eseguito, o perlomeno è in corso d'esecuzione. E' intendimento del ministro che le congrue ai parroci sieno possibilmente aumentate. Per gli economi spirituali furono date precise disposizioni che soddisfacciasse ai loro averi; basta che facciano regolare domanda.

Cronaca Urbana e Provinciale

Francia. Il *Débats* pubblica un notevole articolo sulla lettera, violenta contro l'Italia, diretta dall'arcivescovo di Parigi, Guibert, al Papa, circa le dimostrazioni clericali di Roma.

Il foglio parigino scrive che il cardinale Guibert ha dato questa volta prova di poca saggezza politica. Dichiarò che tutte queste manifestazioni del clero sono impotenti, perchè l'ordine di cose stabilito a Roma è immutabile. Saggiamente che la nazione italiana non andrà mai a Canossa e che il potere temporale non si rileverà più dalle sue ruine.

Il *Débats* termina condannando tali documenti episcopali, che, contrari al patriottismo, potrebbero procurare fastidi alla Repubblica.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Consiglio Provinciale. Ordine del giorno per la Sessione ordinaria del Consiglio provinciale di Udine, che si aprirà nel giorno di lunedì 8 agosto 1881 alle ore 11 ant., e continuerà nei giorni successivi nella grande Sala del Palazzo provinciale.

Affari da trattarsi.

Seduta pubblica

1. Comunicazione della proclamazione dei Consiglieri provinciali eletti nell'anno corrente.
2. Costituzione dell'Ufficio Presidenziale.
3. Nomina della Commissione di scrutinio.
4. Nomina dei Revisori del Conto Consuntivo 1881.
5. Nomina di due membri effettivi e due supplenti del Consiglio provinciale di leva.
6. Nomina delle tre Giunte Circondariali per la revisione e concretazione delle liste dei Giurati.
7. Nomina di un membro della Giunta di statistica.
8. Nomina di tre membri del Comitato forestale per l'esecuzione della legge 20 giugno 1877 n. 3917.
9. Nomina di due membri della Commissione incaricata di formare la lista dei Periti per l'applicazione della legge sul macinato.
10. Nomina di due membri delle Commissioni d'appello incaricate di pronunciarsi sui ricorsi contro l'applicazione della legge sulla fabbricazione degli spiriti.
11. Nomina di un membro del Consiglio di Amministrazione dei due manicomi di S. Servolo e S. Clemente.

Seduta privata.

12. Domanda del sig. Gennaro Giovanni Raggiatore provinciale per essere collocato nello stato di riposo.
13. Domanda del sig. Merlo cav. Luigi Segretario Capo provinciale per essere collocato nello stato di riposo.
14. Conferma di nomina del Veterinario provinciale sig. Romano dott. Gio. Batt.

Seduta pubblica.

15. Organizzazione delle Guardie Forestali e riparto delle spese relative.
16. Domanda del Comune di Spilimbergo diretta ad ottenere un nuovo sussidio per i lavori di costruzione del ponte sul Cosa fra Provasano e Gradisca.
17. Progetto per la ricostruzione del ponte sul Rio Fissandra lungo la strada Pontebbana da Udine a Piani di Portis.
18. Fissazione dei termini per l'apertura e chiusura della caccia.
19. Conto Consuntivo 1880 dell'Amministrazione Provinciale.
20. Resoconto morale della Deputazione provinciale riferibile all'anno 1879-80.
21. Comunicazione di sei deliberazioni d'urgenza della Deputazione provinciale concernenti il sussidio governativo domandato dai Comuni di Moggi, Lestizza, Pravisdomini, S. Martino, Forgiara e Zuglio per la costruzione di lavori stradali obbligatori.
22. Parere sul sussidio Governativo domandato dal Comune di Povoletto per la costruzione d'una strada obbligatoria.
23. Parere sul sussidio Governativo domandato dal Comune di Prepotto.

24. Parere sul sussidio Governativo domandato dal Comune di Pontebba.

25. Comunicazione circa la rivendicazione e ricevimento in consegna di parte del casello e magazzino idraulico presso il ponte sul Tagliamento.

26. Comunicazione relativa all'Esposizione Regionale da tenersi in Udine nell'anno 1883.

27. Domanda del Consiglio Scolastico provinciale diretta ad ottenere un sussidio per la scuola magistrale.

28. Bilancio preventivo 1882.

29. Nomina di sei membri effettivi e di un supplente della Deputazione Provinciale.

30. Modificazioni da introdursi nello Statuto dell'Ospizio Esposti.

31. Rifusione al Comune di Forni di Sotto delle spese incontrate per lavori di riordino di quella strada interna.

32. Statuto per il Consorzio della Roggia Cividina.

Comando

del Distretto Militare di Udine.

Manifesto

per la chiamata sotto le armi dei militari della milizia mobile in congedo illimitato delle classi 1851 e 1852 di prima categoria appartenenti all'arma di fanteria, e 1852 di prima categoria appartenenti ai reggimenti di artiglieria di campagna.

Per ordine di S. M. il Re sono chiamati alle armi per la loro istruzione, durante un mese, i militari della milizia mobile attualmente in congedo illimitato, delle classi 1851 e 1852 di prima categoria appartenenti all'arma di fanteria (fanteria e bersaglieri), nonché quelli della classe 1852 appartenenti ai reggimenti d'artiglieria da campagna, esclusi gli ascritti all'artiglieria della milizia mobile dell'isola di Sardegna.

1. I richiamati muniti del foglio di congedo e del *Libretto personale*, dovranno presentarsi nel giorno 15 agosto p. v. e prima del mezzogiorno a quest'ordine di comando se trovansi nel mandamento di Udine od altrimenti al Sindaco del mandamento ove sono, per ricevere i mezzi di viaggio per partire il giorno stesso onde recarsi senza ritardo a questo comando di distretto militare. I richiamati potranno però presentarsi direttamente, ma a proprie spese, a questo comando senza prima recarsi al capoluogo di mandamento. Questa prescrizione è egualmente applicabile ai militari delle suddette classi appartenenti per fatto di leva ad altro distretto militare, che si trovino eventualmente o permanentemente domiciliati in questo;

2. Coloro che non si presenteranno al Sindaco nel giorno fissato per la chiamata sotto le armi, dovranno recarsi a proprie spese alla sede del distretto;

3. I militari, che per infermità fossero nell'assoluta impossibilità di rispondere alla chiamata, sono tenuti a giustificare tale impossibilità mediante fede medica confermata dal proprio Sindaco, e dovranno presentarsi al proprio distretto non appena sono guariti.

Protraendosi invece la malattia, la fede medica dovrà essere rinnovata per una seconda volta, allo scadere di 15 giorni;

4. Coloro che già si trovino all'estero all'epoca del presente Manifesto, potranno ottenere il rinvio ad altra chiamata, purché ne facciano domanda al distretto, o, per mezzo degli agenti consolari, al ministero della guerra;

5. Sono dispensati dal rispondere alla presente chiamata sotto le armi, i militari di prima categoria delle classi predette ascritti al corpo delle guardie di pubblica sicurezza ed a quello delle guardie carcerarie (articolo 131 della legge sul reclutamento), nonché i telegrafisti e gli impiegati delle ferrovie.

6. Coloro che senza legittimi motivi, debitamente comprovati, non si presenteranno nel tempo stabilito, saranno, a seconda dei casi puniti con castighi disciplinari, ovvero denunciati disertori e puniti poi come tali a tenore del codice penale militare.

Il presente Manifesto vale d'avviso personale a tutti i richiamati.

Udine 26 luglio 1881.

Il Comandante del Distretto, F. Musser.

Società di mutuo soccorso ed istruzione fra gli operai di Udine. A norma dell'articolo 33 dello Statuto, i Soci sono convocati in Generale Assemblea al Teatro Nazionale nel giorno di domenica 31 luglio alle ore 10 antimeridiane.

Ordine del giorno

1. Rendiconto economico della gestione Sociale del secondo trimestre; (può ispezionarsi da chiunque presso l'ufficio di Segreteria).
2. Comunicazione del Regolamento sulle pen-

sioni ai Soci, approvato dal Consiglio nelle adunanze 15 e 22 luglio.

Udine, 24 luglio 1881.

La Direzione della Società.

Elezioni amministrative.

On. Direttore del « Giornale di Udine »

La prego di pubblicare nel pregiato di Lei giornale la seguente dichiarazione:

In seguito alla votazione avvenuta ieri nel Comune di Povoletto, per la nomina di due Consiglieri Provinciali, votazione che ha reso quasi impossibile la mia riuscita; riconoscendo come cosa utile e giusta che sopra quattro Consiglieri i quali sono chiamati a rappresentare questo Distretto, uno almeno appartenga al capoluogo; convinto che nelle elezioni amministrative la questione del colore politico del candidato debba essere subordinata ad altre questioni e convenienze d'immediato interesse dei mandanti, prego quei signori Elettori del Comune di Attimis, che avessero fermato di votare per me domenica prossima, a voler invece raccogliere i loro suffragi sul nome del mio amico personale cav. Gustavo Cuvavaz.

Cividale, 25 luglio 1881

DOMENICO INDRI

26 luglio. Compiono oggi 15 anni dal dì in cui l'esercito liberatore faceva il suo ingresso nella nostra città. Salutiamo lieti la ricorrenza d'un giorno in cui, vedendo finalmente compiuti i nostri voti, noi eravamo riuniti alla gran patria comune.

Ricordi militari del Friuli. L'egregio avv. E. D'Agostini ha diretto agli on. Sindaci della Provincia la seguente circolare:

Intento a pubblicare i *Ricordi militari del Friuli*, parvemi opera di affetto patrio compilare un elenco di coloro che dal 1848 in poi in qualunque fatto d'armi successo in Provincia o fuori, rimasero morti o feriti; nonché di quelli che in altro modo si distinsero.

Gli elementi da me raccolti a questo scopo benché abbondanti, abbisognano tuttavia di completamento e di controllo; e per riuscire a quella egattezza che sarà il maggior merito dell'opera oso rivolgermi ai signori sindaci della Provincia perchè si compiacciano riempire la scheda qui unita.

Se qualche persona conservasse ricordi speciali, come diari, corrispondenze, carte od altro che interessar potessero la storia militare friulana non solo dal 1848 in poi, ma anche dei tempi napoleonici e successivi da 1797 al 1848, pregherei V. S. di prestarsi a che mi fosse dato esaminarli dove si trovano per servirne agli scopi della pubblicazione.

La S. V. vorrà compiacersi di trasmettere ogni risposta alla Tipografia di M. Bardusco in Udine, editrice del libro, col favore della maggior possibile sollecitudine, dacché, secondo ogni previsione, dovrebbe uscire entro il mese di settembre p. v.

Siguro di vedermi corrisposto, professo fin d'ora alla S. V. i più sentiti ringraziamenti, e come scarso compenso mi farò un dovere di trasmettere gratuitamente ad ogni Comune una copia dell'elenco.

Udine 20 luglio 1881.

ERNESTO D'AGOSTINI

Segue la scheda in cui è da riportarsi l'elenco dei morti, feriti e distinti nelle campagne dell'indipendenza (1848-1870), indicandone nome e cognome, comune cui appartengono, fatti d'armi cui presero parte, avvertendo se feriti o morti, (comprendendo pure i morti in seguito alle ferite; anche se non morirono sul campo) e descrivendo succintamente l'episodio che ad essi si riferisce.

Trattandosi d'un argomento eminentemente patriottico siamo certi che nessuno fra gli interpellati, ove possa fornire taluna delle richieste notizie, mancherà di rispondere all'appello dell'egregio autore.

Il Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine (N. 58) contiene:

(Cont. e fine).

745. Accettazione di eredità. L'eredità di Bertossi Giov. Giuseppe morto il 26 giugno 1881, venne accettata beneficiariamente dalla vedova, dal figlio, e dal nipote Francesco fu Lorenzo Bertossi, tutti di Gemona.

746. Estratto di istanza per nomina di perito. L'avv. Etro, per l'interesse della R. Intendenza di Finanza in Udine, va a produrre al Presidente del Tribunale di Pordenone istanza nella nomina di un perito, il quale, in prosecuzione della esecuzione immobiliare incamminata in confronto dei debitori Giovanni ed Elena Angeli e Consorti, abbia a procedere alla stima dei beni precati.

747. Avviso. Il Sindaco di Ca. peformido avvisa che presso quell'Ufficio Municipale resteranno per 15 giorni depositati il piano particolareggiato di esecuzione e relativo elenco dell'indennità offerta per terreni da occuparsi per la costruzione del canale del Ledra detto di Bressa, attraverso il territorio censuario di Bressa.

Mostra provinciale con premi per i bovini della grande razza.

In appendice all'avviso di data 15 giugno p. p. la Commissione ordinatrice per la Esposizione rende pubblicamente noto

Il R. Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio con suo dispaccio 16 corrente n. 13610, diretto all'Onorevole Deputazione Provinciale,

fatto encomio alla stessa per la diligente operosità che addimostra nel miglioramento delle razze locali, ha promesso per la Esposizione di animali che avrà luogo in Udine il giorno 11 agosto p. v. un sussidio di Lire 500, più due medaglie d'oro e due d'argento, in aggiunta ai primi e secondi premi fissati per i torrelli alle lettere a) e b) del programma suddetto.

Confermando quindi il citato programma, e fatte le aggiunte per i premi governativi e generosamente elargiti si informa che venne così fissata la distinta dei premi stabiliti dalla Deputazione Provinciale e dal ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio.

a) Ai Torrelli non solo migliori, ma dall'Giuri ritenuti atti a migliorare la grande razza, e dall'età di sei mesi fino a che non abbiano denti di rimpiazzamento:

Primo premio medaglia d'oro accordata dal R. Ministero ed it. l. 500 - Trattenuta it. l. 166. — Secondo premio medaglia d'argento accordata dal R. Ministero ed it. l. 250 - Trattenuta l. 83. — Terzo premio (governativo) it. l. 100.

b) Ai torrelli dal principio dei denti di rimpiazzamento fino a quattro denti, atti a migliorare la razza, i quali però non abbiano avuto precedenti premi dalla Provincia:

Primo premio medaglia d'oro accordata dal R. Ministero ed it. l. 500 - Trattenuta it. l. 166. — Secondo premio medaglia d'argento accordata dal R. Ministero ed it. l. 250 - Trattenuta l. 83.

c) Alle femmine bovine dell'età da un anno a quattro denti, ritenute non solo le migliori, ma atte a migliorare la razza:

Primo premio it. l. 250 — Secondo premio it. l. 150 — Terzo premio (governativo) l. 100.

d) Ai migliori gruppi riproduttori maschi e femmine:

Primo premio (governativo) it. l. 150 — Secondo premio (governativo) it. l. 100 — Terzo premio (governativo) it. l. 50.

Udine, 21 luglio 1881

per la Commissione Ordinatrice

Prof. EMILIO LAMMLE — ATTILIO PEOLLE

Il Segretario G. B. Romano

Il Bullettino dell'Associazione agraria friulana (n. 30) del 25 corr. contiene:

Manifesto della Commissione ordinatrice per la Mostra provinciale con premi per i bovini della grande razza — Comizio agrario di Cividale: Avviso per le conferenze agrarie e zootecniche — Strumenti agrarii — L'atta epizootica (G. B. dott. Romano) — Sul divieto d'importazione delle talle americane (Bigozzi Gustavo) — Cronaca dell'emigrazione friulana — Come dobbiamo emanciparci — Sete (C. Kechler) — Rassegna campestre (A. Della Savia) — Note agrarie ed economiche.

Progetto d'un ponte. Il Consiglio superiore dei lavori pubblici in una delle sue ultime sedute ha emesso parere favorevole al progetto per la costruzione d'un ponte a travata metallica sul torrente Cormor fra Castions e Sant'Andrat.

Alpinismo. Un'altra seria ascesa, cioè quella del Monte Sarte (m. 2323) venne compiuta la scorsa domenica dai due coraggiosi bambini Maria ed Enrico Hocke. Non potendo farlo oggi per mancanza di spazio, daremo domani la relazione, gentilmente comunicaci, di questa salita.

Emigrazione friulana. Nel mese di giugno u. s. sono partite per l'America meridionale 17 persone: dal Comune di Prato Carnico (due famiglie di agricoltori, quella d'un muratore, un altro muratore, e due boschieri); 2 dal Comune di Udine (due braccianti); e 1 dal Comune di Cividale (un battirame). Dal Comune di Frisanco partì un segantino per Nuova York. Dal « Bullettino dell'Associazione agraria »

Gite estive. Da una lettera privata dalla Pusteria prendiamo quanto segue:

Domenica scorsa, come vi scrissi, abbiamo fatto una gita a Brünnech, capoluogo della Pusteria. Siamo partiti mattinieri dal Misurina; abbiamo fatto colazione a Schluderbach, e dopo altre tre ore circa di cammino siamo arrivati a Toblach, dove passa la ferrovia. Lungo la strada abbiamo visto i due laghetti di Landro e di Toblach, i quali però non raggiungono in bellezza il laghetto del Misurina, che ha le sue acque sempre limpide ed è circondato da una magnifica corona di monti. A Toblach si è in mezzo alla Pusterthal, e precisamente sul dislivello delle acque che vanno da una parte nel Rienz, e quindi nell'Adige, e dall'altra nella Drava e quindi nel Danubio; questa vallata è ampia, tutta verdeggianti e ricca di prati e di boschi. Nel Cadore e nella valle di Ampezzo si è circondati da ogni parte dalle alte e scoscese vette delle Alpi dolomitiche; nella Pusteria invece l'orizzonte è molto più ampio, e le montagne hanno pendenze più dolci. La Sudbahn ha costruito a Toblach un grandioso Albergo per *touristes*, ed ha cercato così di dare un po' di vita a quella ferrovia, la quale è stata costruita per scopi puramente militari, poichè il movimento commerciale di questa regione è molto limitato. Anche la strada, che si sta studiando, da Auronzo al Confine austriaco, riveste quei caratteri di strada militare e di strada da *touristes*. Oltre a ciò, serve unicamente al trasporto del minerale di una miniera, che si trova al di sopra di Auronzo, e che viene portato a Toblach coi carri e quindi colla ferrovia fino a Lubiana, dove la Società proprietaria della miniera ha i suoi stabilimenti metallurgici. Da questo mine-

rale estraggono il piombo, lo zinco e in piccola quantità l'argento.

A Toblach abbiamo preso la ferrovia e dopo un'ora di discesa lungo il Rienz, siamo arrivati a Brünnech. L'arrivo in questa città è davvero qualche cosa di bello, poichè dalla ferrovia la si domina dapprima dall'alto, e pare quasi impossibile che si debba fermarsi colà, ma poi girando intorno ad essa e discendendo sempre, si arriva proprio alle sue mura.

Appena arrivati (era un'ora circa) avevamo l'intenzione di andare a pranzo e ci siamo messi alla ricerca di un albergo, che non fosse quello della Posta, dove sapevamo che si paga molto salato. Ma in questa ricerca siamo stati molto disgraziati; entrammo in uno di bella apparenza all'esterno, ma dentro molto meschino, tanto che invece di ordinare da pranzo, abbiamo ordinato e bevuto un bicchiere di birra e siamo usciti in cerca di meglio. Entrammo in un altro e trovammo un atrio, che pareva una cantina, con delle corde e degli anelli appiccicati alla volta, che pareva di essere in una prigione dell'inquisizione; cosicchè abbiamo fatto subito dietro front; finalmente siamo entrati in un terzo ed anche qui un'entrata molto brutta, una sala da pranzo che pareva un *assommoir*; tuttavia, tranne la tovaglia, che si fece rimarcare per la sua assezza, mangiammo bene e pagammo poco. Dopo pranzo abbiamo fatto un piccolo giro per la città, la quale all'apparenza è molto vecchia; vi si vedono un castello e parecchie case merlate. Vi mando una fotografia, nella quale vi è una veduta generale della città appunto presa dalla ferrovia. Nel giro fatto per la città ci siamo incontrati in una processione; qualche cosa di curioso per i tipi ed i costumi degli abitanti. Le donne, quasi tutte brutte, hanno una infinità di gonnelle, tutte corte, cosicchè lasciano vedere degli immensi piedi, e sopra le gonnelle almeno un paio di grembioli; tutta questa roba fa tanto volume, che pare che abbiamo dei crinolini; alcune portano in testa un cappello che somiglia a quello dei nostri preti di montagna, con ali grandi e piatte, e con pelo lungo parecchi centimetri; qualcuna porta in testa una specie di pignatta, ossia kolbach di finto astrakan. Insomma niente di buon gusto. Dopo la processione siamo ripartiti colla ferrovia per Toblach, e quindi con una vettura per Schluderbach, e poi a piedi per Misurina. Brünnech è distante circa 50 chilometri dall'albergo del Misurina, e a mille metri circa più basso.

Là abbiamo provato che nel mondo realmente fa caldo; quassù non c'era verso che potessimo persuadercene.

Venendo ad Auronzo, potrai visitare i nuovi Caseifici sociali, dai quali il paese ebbe un raddoppiamento nella produzione dei formaggi. Questi non possono sostenere il confronto con quelli della Carnia, ma li mangiano in casa e a loro piacciono così; generalmente sono troppo salati, ma essi li mangiano colla polenta senza sale, e così le cose si compensano. Ad Auronzo però importano ancora 1000 chili di formaggio forestiero, in gran parte cagnello e sardo. Un'armenta, si calcola che dia dai 80 ai 100 chili di formaggio all'anno, oltre il burro e la ricotta. Ma notizie più precise raccoglierò quando andrò ad Auronzo.

Ti mando anche la fotografia di Schluderbach, quattro case di proprietà del sig. Plonner, un tedesco, che trent'anni fa faceva il carbonaio e che un poco alla volta ha fatto un albergo e luogo di villeggiatura molto frequentato durante l'estate; sa un po' d'italiano, ed ha una grande voglia di parlarlo; e quindi appena ci vede ci fa grandi feste. L'altro giorno ci ha mandata a regalare una bella trota, che è stata la prima che abbiamo mangiata quassù, perchè quelle famose del lago di Misurina, nonchè mangiate, non si sono neppure vedute finora.

A Schluderbach vi è tutto quello che il forestiero desidera: latte eccellente, birra fresca, camere e sale comode ed eleganti, posta, telegrafo, si mangia bene, e non manca mai un piatto di cortesia per parte del sig. Plonner e di sua moglie.

Le artiste di canto Sofia e Giulia Ravogli. Su queste due egregie artiste che presto udremo al Minerva, ecco ciò che leggiamo in una lettera da Ancona, ove da ultimo esse raccolsero molti e meritati applausi:

Il vivo desiderio, lungamente sentito dagli anconetani, di ammirare su queste scene le tanto decantate sorelle Ravogli, ebbe alla fine il suo ambito compimento; e l'eco dei sempre brillanti successi, conseguiti da queste signorine nelle opere *Norma*, *Saffo*, *Trovatore*, *Semiramide*, *Ruy Blas* ed altre del loro repertorio sui primari teatri d'Italia, fra i quali ci piace, per brevità, ricordare soltanto il San Carlo di Napoli, il Pagliano di Firenze, nonché gli altri di Bergamo, Siena, Canto, Pisa e Livorno, ove furono al sommo festeggiati, ottenne anche fra noi la più splendida riconferma nell'opera *Norma*. Difatti, quantunque giungessero precedute da bellissima fama, e questa aumentasse non poco le pretese del pubblico, il quale esige sempre molto, da chi sa che molto può dare; tuttavia è pur forza dichiarare, a lode del vero, che esse di gran lunga sorpassarono la generale aspettativa, riportando in tutta l'opera il più completo e lusinghiero successo, ed una messe copiosa di applausi; nè ciò poteva essere altrimenti, poichè le sultane sorelle Sofia e Giulia (oprano e contralto), posseggono a dovizia tutte quelle rare doti che sono indispensabili per costituire la perfezione dell'arte, formando due cantanti ed at-

trici senza eccezione quali sono per l'appunto le tanto care signorine Ravogli. — Dotate di limpidissima, squillante e potente voce, addestrate al più squisito metodo di canto, nel fraseggiare e nei gorgheggi, di personale maestoso, leggiadro, attraente, di forme ammirabili e seducenti, dagli sguardi vivaci, affascinanti, in esse oltre la perfezione dell'accento, che ti rivela il più ardente sentimento dell'anima, rifulge oziando l'inappuntabile azione drammatica, per la quale al solo vederle apparire sulla scena, si resta ammagliati e conquistati.

Sino dalla prima recita, ed in tutte le sere consecutive vengono concordemente salutate da generali e frenetici battimani, i quali aumentano a dismisura fino a toccare il fanatismo in tutti i pezzi che eseguono; e senza perdersi in inutili dettagli basterà solo l'accennare che la Sofia (*Norma*) è grande nel duetto col tenore del primo atto, sublime nel gran finale del secondo, inarrivabile, divina in tutto il terzo. La Giulia (*Adalgisa*) dice alla perfezione e con sentimento non comune la sua aria di sortita che viene molto applaudita, ed in tutto il resto dell'opera è costantemente fatta segno alle più entusiastiche ovazioni, dovute alla rara finezza del suo bel canto ed al corretto sceneggiare. Le due sorelle poi ottengono un effetto completo immenso, indescrivibile del duetto « *Si fino all'ore estreme* » che cantano divinamente, del quale ci vuole sempre la replica che esse con gentilezza concedono; raccogliendo alla fine nuove acclamazioni, nuovi trionfi: se le vere Druidesse del tempio d'Imnuzul, potessero, anche per un sol istante rivivere, penetrando al Politeama Golloni di Ancona, sarebbero orgogliose e superba nel vedersi riprodotte alla perfezione dalla Sorella Ravogli, come pure lo scalpello greco di Fidia, avrebbe al suo tempo, desiderato certamente di pigliare a modello.

Trasporti ferroviari. Il servizio cumulativo colle poste austro-ungariche per le spedizioni a grande velocità di numerario, valori ed articoli di messaggerie, che era limitato alle stazioni principali della rete italiana e si trovava in vigore solo nei punti di confine Ala e Gorizia, da ora in poi viene esteso ad un numero considerevole di altre stazioni, ed inoltre ha luogo anche per la via di Pontebba.

Ai trasporti di cui trattasi devono essere applicate le nuove tariffe per le percorrenze estere dell'Austria-Ungheria e della Germania, le quali in uno ai prezzi di trasporto delle stazioni italiane ammesse a detto servizio, ai punti di scambio di Ala, Gorizia e Pontebba, sono state raccolte in un nuovo prontuario.

Nel nuovo prontuario venne stabilito un *istradamento fisso*. Perciò all'applicazione dei prezzi di trasporto si procede rilevando, nei modi indicati nelle avvertenze inserite a pagina 1^a del prontuario stesso, per quale via le spedizioni devono essere intradate, e conteggiando quindi le tasse corrispondenti ad essa via.

Fenomeno celeste. Abbiamo già fatto cenno dell'apparente prossimità dei pianeti Venere, Giove, Marte e Saturno. Ora uno studioso di cose astronomiche scrive che tale fenomeno non ha di straordinario che la sua poca frequenza. Ogni pianeta, egli dice, che gira intorno al sole va ad occupare presso all'elittica (linea percorsa apparentemente dal sole fra le stelle) una posizione che dipende dalla situazione reale che esso ha nello spazio rispetto alla terra e tale posizione è esattamente calcolabile. Se ora accade che parecchi pianeti si trovino apparentemente vicini, cioè press'a poco sulla stessa linea visuale, ciò dipende da una mera combinazione, la quale avviene precisamente così, come può avvenire che fra i legni i quali solcano le onde, quattro di essi percorrendo a grande distanza reciproca differenti direzioni, possano benissimo ad un istante apparirci poco discosti fra di loro.

Sull'atta epizootica ora comparsa anche nella nostra Provincia, l'egregio veterinario provinciale dott. G. B. Romano ha pubblicato nel *Bullettino della Associazione agraria* un articolo su cui richiamiamo l'attenzione dei nostri allevatori di bestiame bovino.

Per gli operai italiani danneggiati a Marsiglia, a Pordenone finora si sono raccolte lire 248.35.

Riceviamo la seguente:

Egregio sig. Direttore del Giornale di Udine. In seguito all'articolo inserito nel N. 172 del suo reputato Giornale di venerdì 22 corr. la interessò a far conoscere al pubblico che la Birra di Gratz sequestrata a Verona dalla Commissione Annunaria, perchè da competente perizia chimica trovata troppo ricca di allume di rocca, non è da confondersi con quella fabbricata dalla Società Anonima di L'Esing presso Vienna, e ch'io rappresento in queste provincie.

Con stima me le dichiaro

Udine li 25 luglio 1881.

RAMPINELLI LUIGI.

Sullo stato sanitario del bestiame in Comune di San Vito al Tagliamento. E' una accurata relazione che il medico veterinario dott. Antonio Corazza ha già pubblicato nel « *Bullettino agrario* », e che ora comparisce stampata a parte. E' uno studio diligente di tutto quanto riguarda le malattie in quel Comune, e noi lo raccomandiamo a quanti s'interessano di studi zootecnici.

Incendio. La scorsa settimana in Fontanafredda sviluppavasi il fuoco nella casa del

Alla scattola Lire 1.80
Vendita esclusiva presso i farmacisti **Boser**
e **Sandri** dietro il Duomo **alla Fenice Ri**
sorta Udine.

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Obieght, Parigi, 21, Rue Saint-Marc e dall'Inghilterra presso i signori G. L. Daube e C. Londra, 130, Fleet Street E. C.

N. 605.
Provincia di Udine

3. pubb.
Distretto di Sacile

Comune di Brugnera

Avviso di concorso

A tutto il 10 p. v. agosto viene aperto il concorso al posto di maestra per la scuola elementare mista in S. Cassiano di Livenza con l'annuo stipendio di lire 550 pagabile in 12 rate mensili posticipate.

L'anno scolastico avrà principio il giorno 15 agosto e terminerà il 15 maggio di ogni anno.

Le aspiranti produrranno le loro istanze al Protocollo Municipale entro il termine suindicato, corredate dai seguenti documenti:

1. Patente d'idoneità di grado inferiore.
2. Certificato medico di sana e regolare costituzione fisica.
3. Certificato di moralità rilasciato dal Sindaco dell'ultimo domicilio della concorrente.

La nomina sarà fatta dal Consiglio Comunale a senso della Legge 9 luglio 1876 N. 3250 salvo approvazione del Consiglio Provinciale Scolastico.

Brugnera 18 luglio 1881.

Il Sindaco
Pietro De Carli

Orario ferroviario

Partenze

da Udine

ore 1.48 ant.
» 5. — ant.
» 9.28 ant.
» 4.57 pom.
» 8.28 pom.

da Venezia

ore 4.19 ant.
» 5.50 id.
» 10.15 id.
» 4. — pom.
» 9. — id.

da Udine

ore 6.10 ant.
» 7.34 id.
» 10.35 id.
» 4.30 pom.

da Pontebba

ore 6.31 ant.
» 1.33 pom.
» 5.01 id.
» 6.28 id.

da Udine

ore 7.44 ant.
» 3.17 pom.
» 8.47 pom.
» 2.50 ant.

da Trieste

ore 6. — ant.
» 8. — ant.
» 5. — pom.
» 9. — pom.

Arrivi

a Venezia

ore 7.01 ant.
» 9.30 ant.
» 1.20 pom.
» 9.20 id.
» 11.35 id.

a Udine

ore 7.25 ant.
» 10.04 ant.
» 2.35 pom.
» 8.28 id.
» 2.30 ant.

a Pontebba

ore 9.11 ant.
» 9.40 id.
» 1.33 pom.
» 7.35 id.

a Udine

ore 9.15 ant.
» 4.18 pom.
» 7.50 pom.
» 8.20 pom.

a Trieste

ore 11.49 ant.
» 7.06 pom.
» 12.31 ant.
» 7.35 ant.

a Udine

ore 9.05 ant.
» 12.40 mer.
» 8.15 pom.
» 1.10 ant.

LA DIFESA PERSONALE

contro le malattie veneree

Reale istruzione ed aiuto. Consigli medici per conoscere, curare e guarire tutte le malattie degli organi sessuali d'ambo i sessi, che avvengono in conseguenza di vizii segreti di gioventù, di smoderato uso d'amore sessuale o per contagio e mezzi preservativi. — Pratiche osservazioni sulla impotenza precoce, polluzioni e sterilità della donna e loro guarigione. — Sistema di cura per ripristinare le forze vitali. Completo successo. 27 anni d'esperienza. Un volume in -16, grande. Spedisce sotto segretezza e franco di porto l'Amministrazione del *Giornale di Udine*, contro invio di L. 4.40.

NB. Questo libro è diffuso in 7 lingue, cioè: lingua tedesca, italiana, francese, danese, svedese, russa ed ungherese e se ne vendettero finora 760,000 copie, perciò non ha bisogno d'ulteriore raccomandazione.

COLLEGIO DI COMMERCIO E DI EDUCAZIONE IN MARBURG NELLA STIRIA

Sovvenzionato dall'Eccellso I. R. Ministero del Culto e dell'Istruzione col giorno 15 settembre a. c. si aprirà il quinto anno scolastico. Il collegio abbraccia due corsi e gli allievi italiani, fino a che non sieno perfettamente istruiti nella lingua tedesca, vengono istruiti per mezzo della lingua italiana. Eccellente referenze; clima sano ed ameno. I programmi vengono dispensati per speciale bontà dal sig. M. E. Morpurgo in Milano, Francesco Mazzoni fu G. in Bologna, Domenico Negrelli in Padova, Leonhard Hyrenbach in Villacco, e vengono spediti a richiesta gratuitamente dal prof. PIETRO RESCH proprietario e direttore.

STABILIMENTO BALNEARE DI ARTA

(Provincia di Udine)

Approssimandosi anche quest'anno la stagione dei bagni, il sottoscritto si fa un dovere di portare a conoscenza del pubblico che va ad aprirsi nel mese di agosto anche il rinomato Stabilimento balneare di Arta.

La sorgente sulfurea, indicatissima per le tisi incipienti, per le scrofole, in generale per tutti i morbi cutanei, fu utilizzata sino dai tempi Romani, quando stanziava in questa valle, una loro colonia, a Giulio Carnico, a poca distanza della fonte medesima.

Sullo stesso terreno fu avvertito altre volte, uno getto d'acqua salino-marziale, che nelle ultime emergenze del torrente But, anni addietro, rimase occultato, ma che, a cura di chi scrive, oggi può dirsi recuperato. L'analisi testè praticata di quest'altra sorgente l'addita efficacissima per le anemie, le consunzioni, più o meno inveterate, col vantaggio, in confronto alle altre fonti congeneri, di non contenere, sostanze nocive.

Gli antichi alberghi Pellegrini e Tolotti di Arta, ora divenuti proprietà del sottoscritto offrono tutte le agiatezze e comodità, che potessero esigere i signori Bagnanti-Bevitori: alloggi sani e ariosi, buona cucina, caffè, ristoratori, e servizio inappuntabile, il tutto a modicissimi prezzi.

Pel tragitto di due ore dalla stazione ferroviaria per la Carnia fino ad Arta, è provveduto un servizio giornaliero di omnibus, perdurante tutta la stagione balneare.

La residenza poi del medico comunale e la farmacia, sono anch'essi a portata degli alberghi medesimi.

A tutti questi vantaggi, se aggiungasi l'amenità del paese, le sue prospettive romantiche, i suoi monti, i suoi greppi, le sue selve, l'aria mitissima, le ottime strade, gli storici ricordi, e l'affluenza crescente degli anni andanti l'omile sottoscritto vive sicuro di vedersi onorato anche quest'anno di numerosa clientela.

Talotti Carlo conduttore. Grassi Pietro proprietario.

FUOCHI ARTIFICIALI

grande assortimento da L. 5 a 20 di pezzi 12 L. 1 - di pezzi 25 L. 2 - di pezzi 40 L. 3.

CARROZZELLE PER BAMBINI CON FOLO E SENZA

Velocipedi a 2 e 3 ruote

per fanciulli



per fanciulli

Cavalieri a culla

PALLONI AEROSTATICI, BAMBOLE E GIUOCATTOLI DI NOVITA'

Presso il negozio di chincaglierie e mercerie di Nicolò Zarattini, Udine via Bartolini.

AGENZIA INTERNAZIONALE

GIUSEPPE COLAJANNI

GENOVA
Via Fontane
N. 10.

Spedizioniere e Commissionario.

UDINE
Via Aquileia
N. 33.

VENEZIA G. di G. Guerrana, Via 22 Marzo, Corte del Teatro 2236; VENEZIA

DEPOSITO VINO MARSALA E ZOLFO DI PRIMA QUALITÀ.

INCARICATO UFFICIALE DAL GOVERNO ARGENTINO

per l'emigrazione spontanea.

CONCESSIONE GRATUITA DI TERRENI

Biglietti di 1^a 2^a e 3^a Classe per qualsiasi destinazione.

PREZZI RIDOTTI DI PASSAGGIO DI 3. CLASSE PER L'AMERICA DEL NORD, CENTRO e PACIFICO

Partenze tutti i giorni

PARTENZE

dirette dal porto di Genova per Rio-Janeiro

Montevideo e Buenos-Ayres

3 agosto v. p. ital. Sud America — 12 agosto v. p. franco. Savoia

PARTENZE STRAORDINARIE

ed a prezzi ridottissimi

PER RIO JANEIRO, MONTVIDEO E BUENOS-AYRES (Argentina)

25 Luglio Vapore Nazionale CENTRO AMERICA

20 Agosto Nuovo Vapore GENOVA

Per imbarco e transito di merci o passeggeri, per informazioni e schiarimenti dirigersi alla suddetta Ditta od al suo incaricato signor G. Quartaro in S. Vito al Tagliamento.

Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO in Milano, Via Pasquirolo, N. 14.

MIRACOLO DI BUON MERCATO

Nuova edizione popolare economica illustrata

IL PARADISO PERDUTO

Cent. 10

Ogni dispensa
di 8 pagine
in-folio.

MILTON

ilustrato da

GUSTAVO DORÉ

Versione italiana di LAZZARO PAPI

con prefazione del traduttore e coll'aggiunta di alcuni cenni sulla vita dell'autore

L'opera completa conterà di 37 dispense, formato in folio, illustrate con 50 grandi composizioni del suddetto rinomato artista.

Questa nuova e splendida pubblicazione, che riprodurrà esattamente le celebri incisioni della ricchissima edizione dello stesso lavoro, fatta alcuni anni or sono, dallo Stabilimento Sonzogno, non differirà dalla prima s. non per la carta che sarà un po' più leggera e con margini minori. — La differenza consista nel prezzo, il quale viene ora ridotto ad un buon mercato senza esempio, a un terzo circa di quello della edizione precedente, e cioè a L. 3. 50, mentre la prima veniva a costare L. 10 in abbonamento e L. 12 in volume completo.

In un paese come il nostro, nel quale tutti amano isruirsi, studiando i lavori classici e dove sono tanto note ed apprezzate le magnifiche illustrazioni del Doré, ciò che è luminosamente provato dall'accoglienza che ebbe l'edizione economica illustrata dallo stesso Doré della Divina Commedia, di Dante, non è a dubitare del successo straordinario che è destinata ad avere questa edizione popolare di un'opera che ha sempre dato il vero interesse degli studiosi.

L'idea di offrire al pubblico una edizione popolare del Paradiso Perduto di Milton, che per la tenuità del suo costo potesse essere alla portata di tutti, provenne dalle molte ed insistenti richieste che si sono avute, e potè essere attuata appunto per le previsioni che si fecero, di uno spaccio ragguardevolissimo — tale da compensare il troppo tenue prezzo.

Si pubblicheranno due dispense di otto pagine per settimana, adorna ciascuna di una o più incisioni.

La prima dispensa uscirà il 1^o Agosto 1881.

PREZZO D'ABBONAMENTO ALLE 37 DISPENSE:

Francio di porto nel Regno	L. 3. 50
Alessandria, Susa, Tunisi, Tripoli	» 4. —
Europa e America del Nord	» 6. —
America del Sud, Asia, Africa	» 8. 50
Australia, Chili, Bolivia, Panama, Paraguay	» 11. —

Una dispensa separata, nel Regno, Centesimi 10.

DONO AGLI ABBONATI: I signori Abbonati riceveranno in dono, a pubblicazione compiuta, una elegante copertina per rilegare il volume.

L'opera rilegata in brochure verrà posta in vendita, dopo compiuta la pubblicazione per dispense, al prezzo di L. 4. —

Inviare vaglia postale all'Editore EDOARDO SONZOGNO in Milano, Via Pasquirolo, N. 14.

Da Gius. Francesconi librajo in Piazza Garibaldi N. 15 trovasi un grande assortimento di libri vecchi e nuovi, monete ed altri oggetti d'antichità. assume qualunque commissione, a prezzi discreti; compra e vende qualsiasi libro, moneta, carta a peso ecc. ecc.

Polvere dentifricia Vanzetti

Il nome del celebre Professore, l'uso divenuto tanto generale, 26 anni di esperienza che ne comprovano l'efficacia dispensano da qualsiasi raccomandazione. Preparatore e possessore della vera ricetta Luigi Vanzetti suo cessore ad Antonio Toffani, Farmacia Zambelli, Oriciera del Santo, Padova. Esigete la firma del preparatore sopra ogni etichetta. Deposito in Udine presso BOSERO e SANDRI, Farmacisti dietro al Duomo.